

# **CORONA DI AVVENTO**



**Rito della benedizione  
e  
accensione delle candele**

## **RITO DELLA BENEDIZIONE E ACCENSIONE DELLE CANDELE**

La benedizione della corona di Avvento e l'accensione della prima candela si fa la sera che precede la prima domenica di avvento, e può essere inserita, con i dovuti adattamenti, nella celebrazione eucaristica o nel vespro. Le quattro candele, tre viola ed una rosa, vengono accese una ogni domenica, quella rosa si accende nella terza domenica di avvento (o "Gaudete"). La benedizione può essere fatta anche in casa dal capo famiglia o da un altro membro della famiglia.

### **I Domenica di Avvento RITO DEL LUCERNARIO**

#### **INIZIO**

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti alla corona di avvento.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, dicendo:

**Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.**

Il popolo risponde: Amen.

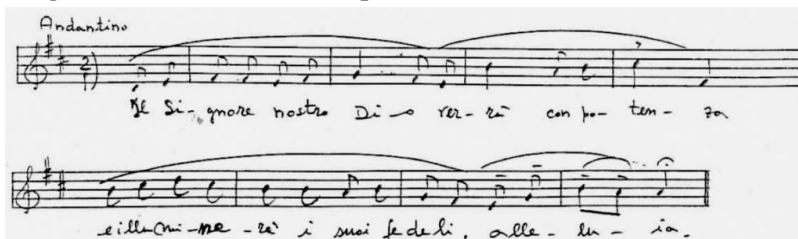
Il sacerdote continua:

**«A te, Signore, elevo l'anima mia».**

**Con queste parole dell'Antifona d'ingresso,  
 fratelli e sorelle carissimi,  
 innalziamo il nostro cuore ed i nostri occhi  
 a Colui che era, che è e che viene.  
 Iniziamo oggi il cammino dell'Avvento:  
 la notte è avanzata, il giorno è vicino:  
 viene a visitarci dall'alto Cristo Signore,  
 la Luce vera che illumina ogni uomo,  
 il Sole che disperde le tenebre,  
 lo splendore del Padre, che non conosce tramonto.  
 Per la grazia della sua venuta,  
 anche noi, che un tempo eravamo tenebra,  
 siamo luce nel Signore  
 e possiamo camminare incontro a Lui con le lampade accese.  
 In questo tempo santo,  
 celebriamo il Padre con il Figlio nello Spirito Santo  
 in comunione con tutta la Chiesa.**

La Schola e il popolo intonano l'Antifona:

**Il Signore nostro Dio verrà con potenza e illuminerà i suoi fedeli. Alleluia.**



Oppure:

**Viene il Signore, il re della gloria, Alleluia, alleluia.**

**Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, Alleluia, alleluia.**

Durante il canto il diacono o il ministro consegna la candela accesa al Celebrante, il quale con essa accende la prima delle candele della corona di Avvento. Frattanto si accendono anche le luci della chiesa. Portandosi alla sede, il Presidente introduce l'atto penitenziale o, se vengono celebrati i Vespri, si canta l'Inno. La Celebrazione prosegue nel modo consueto.

## **II Domenica di Avvento**

### **RITO DEL LUCERNARIO**

#### **INIZIO**

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti alla corona di avvento.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, dicendo:

**Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.**

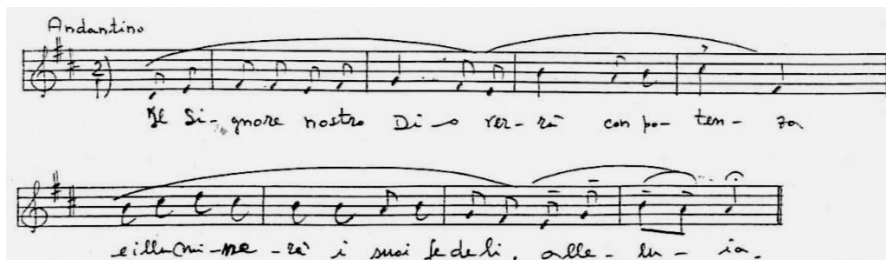
Il popolo risponde: Amen.

Il sacerdote continua:

**I profeti tenevano accesa la speranza di Israele.  
Noi, come simbolo,  
accendiamo questa seconda candela.  
Il vecchio tronco sta germogliando, fiorisce il deserto...  
L'umanità intera esulta  
perché Dio é nato nella nostra carne.  
Fa' che ognuno di noi, Signore,  
ti apra la sua vita perché germogli,  
perché fiorisca, perché nasca  
e si mantenga accesa  
nel nostro cuore la speranza.  
Vieni presto, Signore! Vieni, o Salvatore!**

La Schola e il popolo intonano l'Antifona:

**Il Signore nostro Dio verrà con potenza e illuminerà i suoi fedeli. Alleluia.**



Oppure:

**Viene il Signore, il re della gloria, Alleluia, alleluia.**

**Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, Alleluia, alleluia.**

Durante il canto il diacono o il ministro consegna la candela accesa al Celebrante, il quale con essa accende la seconda delle candele della corona di Avvento. Frattanto si accendono anche le luci della chiesa. Portandosi alla sede, il Presidente introduce l'atto penitenziale o, se vengono celebrati i Vespri, si canta l'Inno. La Celebrazione prosegue nel modo consueto.

## III Domenica di Avvento

### RITO DEL LUCERNARIO

#### INIZIO

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti alla corona di avvento.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, dicendo:

**Il Dio della speranza,**

**che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.**

**Il popolo risponde:** Amen.

**Il sacerdote continua:**

**Nelle tenebre si è accesa una luce,  
nel deserto si è levata una voce.  
E' annunciata la buona notizia: il Signore viene!  
Preparate le sue vie, perché ormai è vicino.  
Ornate la vostra anima  
come una sposa si adorna nel giorno delle nozze.  
E' arrivato il messaggero.  
Giovanni Battista non è la luce,  
ma uno che annuncia la luce.  
Mentre accendiamo la terza candela  
ognuno di noi vuole essere  
tua torcia che brilla,  
fiamma che riscalda.  
Vieni, Signore, a salvarci,  
avvolgici nella tua luce,  
riscaldaci nel tuo amore!**

**La Schola e il popolo intonano l'Antifona:**

**Il Signore nostro Dio verrà con potenza e illuminerà i suoi fedeli. Alleluia.**

Andantino

Il Si-gnore nostro Di-o ver-rà con po-ten-za

e illu-mi-nerà i suoi fedeli, alle-lu-ia.

Oppure:

**Viene il Signore, il re della gloria, Alleluia, alleluia.**

**Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, Alleluia, alleluia.**

Durante il canto il diacono o il ministro consegna la candela accesa al Celebrante, il quale con essa accende la terza delle candele della corona di Avvento (quella di colore rosa). Frattanto si accendono anche le luci della chiesa. Portandosi alla sede, il Presidente introduce l'atto penitenziale o, se vengono celebrati i Vespri, si canta l'Inno. La Celebrazione prosegue nel modo consueto.

## **IV Domenica di Avvento**

### **RITO DEL LUCERNARIO**

#### **INIZIO**

Durante la processione iniziale l'organista suona un lieve sottofondo d'organo. L'aula liturgica può essere lasciata in penombra. Il Presidente, insieme con i ministri, si reca processionalmente verso l'altare. Uno dei ministri porta una candela accesa. Il Presidente si porta davanti alla corona di avvento.

Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, dicendo:

**Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.**

Il popolo risponde: Amen.

Il sacerdote continua:

**Accendendo questa quarta candela,  
nell'ultima domenica,  
pensiamo a Lei, la Vergine,**

**tua e nostra madre.  
Nessuno ti attese con maggiore ansia,  
con maggiore tenerezza, con più amore.  
Nessuno ti accolse con più gioia.  
Tu sbocciasti in Lei,  
come il chicco di grano germoglia nel solco.  
Nelle sue braccia trovasti la culla più bella.  
Anche noi vogliamo prepararci così:  
nella fede, nell'amore,  
nel lavoro di ogni giorno.  
Vieni presto, Signore!  
Vieni a salvarci!**

La Schola e il popolo intonano l'Antifona:

**Il Signore nostro Dio verrà con potenza e illuminerà i suoi fedeli. Alleluia.**

Andantino

Il Si-gnore nostro Dio ver-rà con po-ten-za  
e illu-mi-na-re i suoi fe-de-li, alle-lu-ia.

**Oppure:**

**Viene il Signore, il re della gloria, Alleluia, alleluia.  
Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, Alleluia, alleluia.**

Durante il canto il diacono o il ministro consegna la candela accesa al Celebrante, il quale con essa accende la quarta delle candele della corona di Avvento. Frattanto si accendono anche le luci della chiesa. Portandosi alla sede, il Presidente introduce l'atto penitenziale o, se vengono celebrati i Vespri, si canta l'Inno. La Celebrazione prosegue nel modo consueto.